ssannunziata@outlook.it
Tel.: 073189221
Fax: 073189221
Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi
PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero 679

Data 21/03/2021

SOMMARIO:

Commento alle letture
Spunti di Riflessione
Il Nuovo Messale
Settimana Santa 2021
Notizie della parrocchia

Commento alle Letture di Domenica 28 Marzo

Le letture di questa domenica ci presentano un doppio quadro in contrasto, quasi modello mitico di coincidentia oppositorum, ma che diventa bellezza indescrivibile. Il primo quadro è rappresentato da Barabba, si quel Barabba che Ponzio Pilato ha cercato di scambiare, rispolverando quel "previlegio Pasquale", con Gesù detto il Cristo. Barabba, cognome che in aramaico significa "figlio del Padre", era in carcere assieme a dei ribelli, probabilmente zeloti, perché aveva commesso un omicidio.

Zeloti che i Romani chiamavano "sicari", a causa dell'uso di un corto pugnale dal nome "sica".
La figura di Barabba, dopo lo scambio con Cristo, scompare dalla scena ma ci viene ripresentata, secoli dopo, ad opera di uno scrittore, tal Nordhal Grieg nel 1927, con il dramma Barabba, giocata proprio sul contrasto, oseremo dire di tipo orientale, tra la **violenza rivoluzionaria del protagonista e la mitezza del ben più rivoluzionario Cristo.**
Cristo che, ci ricorda Paolo nella seconda lettura **svuota se stesso fino alla morte, alla morte in croce** dopo essere stato " svuotato" perché abbandonato dall'amico Giuda, dai sacerdoti, dal potere politico, dagli apostoli e persino rinnegato dall'amico Pietro, ovvero da tutti coloro che non hanno fatto tesoro **della sua "parola".** Ecco il secondo quadro dove ritorna la sua **parola, quella non ascoltata o dimenticata,** o meglio il **senso dell'udito** che sa andare oltre **lo sguardo**, perché questo non riesce ad andare cosi in profondità, fermo sulle apparenze.
Ma cosa c'era da ascoltare?
Quel "**grido**" che fa sussultare chi da sotto la croce **lo ascolta**, quel centurione che esclama: "Davvero quest'uomo era figlio di Dio!"
San Bernardo, infatti, commenta " *Quanta **bellezza** aveva intuito colui che esclamò: **Davvero quest'uomo era figlio di Dio**". Ma bisognava poterla vedere in ciò che egli vide. Se infatti avesse badato a ciò che appariva, come avrebbe potuto vederne la bellezza; in che modo avrebbe potuto riconoscere il figlio di Dio? Come poté dunque centurione percepire la bellezza dell'uomo **crocifisso**?*
*Il centurione, che si trovava di fronte a lui avendolo visto spirare mentre gridava in quel modo disse: " davvero questo uomo è figlio di Dio" perché ha ascoltato con **l'orecchio del cuore**.*
*L'occhio, infatti, lo percepiva debole, deforme, misero e condannato all'orribile morte, ma il cuore ha riconosciuto in **Lui il figlio di Dio e ne ha percepito la grande bellezza**,* **la grande forza, il grande amore".**

Spunti di riflessione: Il Profumo di Dio

Un giorno, all'improvviso, il capriolo, porta-muschio delle montagne, avverte nelle narici il soffio di un profumo muschiato. Non si rende conto da dove provenga, ma ne è affascinato e corre di bosco in bosco alla ricerca del muschio. Si sente costretto a cercarlo attraverso burroni e foreste, rinuncia a bere a mangiare e a dormire, finché esausto e affamato precipita da una cima mortalmente schiantato nel corpo e nell'anima. Il suo ultimo gesto prima di morire è di aver pietà di se stesso e di leccarsi il petto... dove, o prodigio! viene a scoprire che la sua tasca-muschio gli si è sviluppata sul corpo.
La bestiola allora ansima profondamente, tentando di aspirare quel profumo, se non è troppo tardi...

*Non cercare fuori di te il **profumo di Dio**, per perire nella giungla della vita. Non cessare di cercarlo entro di te, e vedrai che lo troverai.*

(Soren Kierkegaard, La morale della favola, Gribaudi Editore)

Il Nuovo Messale tra… Ironia e Parodia (parte prima)

Questo nostro studio che andremo a presentarvi, in più puntate, coglie ed analizza due aspetti dei nostri riti e precisamente:

- ◊ gli oggetti liturgici ,ovvero una loro ricomprensione per avvicinarli alla fisicità e ripresentarli come parte di questo mondo;
- ◊ una lettura delle novità del nuovo messale.

Sul primo aspetto ovvero gli oggetti liturgici, e la simbologia inerente, occorrerà riportarli al centro del rito, in quanto crediamo sia necessario avvenga una presa di coscienza della interazione tra il mondo materiale e senso religioso, iniziamo presentandovi un testo prodotto da: A.N. Terrin, che analizza

> "*L'importanza degli "oggetti di culto" nella religione e nella ritualità. La cultura religiosa materiale, parte dal presupposto che le cose e gli oggetti materiali fanno da supporto al senso religioso, al punto che il senso religioso non ha neppure la possibilità di esprimersi se non per mezzo di oggetti, immagini, simboli, forme concrete. In questo contesto, il lavoro più appassionante degli studiosi delle religioni si direbbe che parte da un'importante opera di ricomprensione a partire dagli oggetti, dalle "cose religiose", in particolare del culto.*
> *Da qui l'idea epistemologica per cui il nostro mondo religioso non è debitore del soprannaturale più di quanto lo sia del mondo concreto, degli oggetti di culto, degli spazi cultuali, dei vestiti, dei suoni, dei canti, dell'assemblea, direi quasi dei fiori, delle luci, dell'altare, delle immagini ecc. Devo dire che la visione cristiana e cattolica non avevano mai pensato a livello così "materiale" il mondo della religione, in un contesto così nuovo e ampio. Nella sua indagine l'autore parte dal convincimento che gli oggetti materiali "mediano" la pratica, come ad esempio il rito religioso tra i soggetti umani agenti e il loro ambiente, nella vita sociale e anche in rapporto alla corporeità. Bisogna in qualche modo* ***dare spazio ai nostri sensi per rendere più percepibile il senso religioso che si esprime tramite i riti e gli oggetti rituali*** *(l'"altare", il "libro sacro", l'"ambone", i "paramenti sacri", le "candele", "l'incenso", i "fiori", e soprattutto le "immagini" e le "statue" etc.)* ***che comunicano agli altri e a noi stessi****(Rivista Liturgica n° 4 2020 pag. 8 Ed. Comunità di Camaldoli)* nell'ottica di una nuova forma gnoseologica espresso molto bene da G. Lakoff nel suo libro "Metafore e vita quotidiana".

Ciò fatto e con la promessa che affronteremo nei dettagli questo problema, passiamo ora a presentare il secondo aspetto di questo studio ovvero il nuovo messale.

Il teologo e liturgista L. M. Chauvet afferma che: "*una nuova traduzione di un libro liturgico non risolve il problema della liturgia poiché il libro si invera nella* ***azione rituale che eccede quanto è scritto****!*"

L'autore dell'editoriale, M. Belli continua: "*l'ironia che vorremmo mettere in gioco non vuole essere avvelenata e contiamo che sia più evidente nelle riflessioni. Il libro che stiamo imparando ad usare è prezioso ma, con il linguaggio dell'ironia, vorremmo semplicemente ragionare su ciò che magari con un po'' di mimetismo, si nasconde attorno al libro intero di azioni e affezioni pratiche*."

Quello che viene, quindi richiesto è la capacità di analisi di ciò che andremo a leggere per tradurla in **proposte, in aggiunte** che nulla vuol togliere alla parte **eucologica**, ci mancherebbe, ma a quella parte che potrà e dovrà rendere una **liturgia per l'uomo** e non **l'uomo per la liturgia**.

Celebrare nel rispetto dei prenotanda, ma facendo ricorso ad una certa flessibilità, non frutto di creatività selvaggia, ma di un giusto adattamento della liturgia al "**qui ed ora**" che tenga conto della variabilità dei **soggetti celebrativi, dei tempi, dei luoghi e delle circostanze**.

Quindi la **Comunità intera è chiamata a mettersi in gioco**, mediante formazione liturgica, perché possa diventare proficua la partecipazione all'azione rituale.

> "*Chi presiede dovrà far si che i significati e valori del libro liturgico trovino compimento nella celebrazione, ma soprattutto che la comunità celebrante riesca ad interpretarli e farli propri. Nella sua ricchezza, infatti ogni libro liturgico e quindi lo stesso nuovo messale a un che di incompleto finché rimane il testo scritto, e richiede di essere celebrato perché, nel divenire atto liturgico possa raggiungere pienezza di significato*."

L'autore vuole dirci che bisognerebbe non concentrarci troppo sulle sole **novità contenute,** che pur nella sua ricerca di allineamento sempre maggiore al testo biblico, rischierebbero, ad una analisi superficiale, di presentarci lo stesso Ordo Missae.

(Continua nel prossimo numero)

RP

SETTIMANA SANTA 2021
TUTTE LE CELEBRAZIONI IN CHIESA PARROCCHIALE

DOMENICA DELLE PALME raccolta offerte pro Caritas Diocesana.
Portare il ramo d'ulivo o di palma con sé da casa

Ore 09.00 Santa Messa con benedizione delle palme
Ore 11.00 Santa Messa con benedizione delle palme
Ore 18.00 Santa Messa con benedizione delle palme

LUNEDI 29 E MARTEDÌ 30 LA SANTA MESSA CHIESA DEL CROCIFISSO

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO
Ore 19.00 Santa Messa in *Coena Domini* e **a seguire reposizione e Adorazione Eucaristica.**

VENERDÌ SANTO
Ore 09.00 Lodi e preghiere personali
La Chiesa rimane aperta per la visita e l'adorazione personale al SS. Sacramento
(è buona cosa fermarsi ad adorare il Signore, scrivere qualche frutto del proprio cammino di Quaresima e meditare i brani della Passione di Cristo)
Il parroco sarà disponibile per le confessioni
Ore 12.00 Preghiera comunitaria dell'Ora media
Ore 15.00 Suono della campana
La Coroncina alla Divina Misericordia
CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
Ore 16.30 Disponibilità per le Confessioni fino le 18.00
Ore 19.00 **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE - VIA CRUCIS.**

SABATO SANTO
Ore 09.00 Lodi e preghiere personali.
Ore 10.00 Disponibilità per le Confessioni fino alle 12.00
Ore 15.00 Preghiera comunitaria dell'Ora Media
Ore 15.30 Disponibilità per le Confessioni
Ore 19.00 Veglia Pasquale – Messa della risurrezione del Signore.

DOMENICA DI PASQUA

Ore 09.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale
Ore 11.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale
Ore 18.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale.

LUNEDÌ DI PASQUA

Ore 09.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale
Ore11.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale
Ore 18.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale.

Carissimi, a seguito della pubblicazione degli "Orientamenti per la Settimana Santa" vi raccomando di far attenzione alla partecipazione di presenza alle celebrazioni liturgiche della Settimana Santa, nel rispetto dei decreti governativi riguardanti gli spostamenti sul territorio e delle misure precauzionali contenute nel Protocollo di intesa. Le celebrazioni saranno trasmesse in diretta streaming sulla pagina facebook della parrocchia. Tv2000 – canale 28 trasmetteranno tutte le celebrazioni presiedute dal Santo Padre.
Vi auguro che la celebrazione della Settimana Santa, pur vissuta in questo momento difficile e delicato, possa portare il soffio gioioso dello Spirito del Risorto nelle vostre vite e nelle vostre famiglie.

Don Venish

5ª DI QUARESIMA Ger 31,31-34; Sal 50 (51); Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 *Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.* **R** Crea in me, o Dio, un cuore puro.	**21** **DOMENICA** **LO 1ª set**	**Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale** - preceduta dal Santo Rosario . • **Fam. Coloso per def. Fam.** • **Francesca Ciampichetti e Susi per Teresa.** **Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - Per la comunità** **Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale** preceduta dal Santo Rosario • **"Die Septimo" di Alvaro Mancinelli.** • **Capomagi Maria Alessandra per Albano, Carbini Maria Leonia e def. Fam.**
TRIDUO ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22 (23); Gv 8,1-11 *Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.* **R** Con te, Signore, non temo alcun male.	**22** **LUNEDÌ** **LO 1ª set**	**Ore 18.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso** preceduta dal Santo Rosario • **Mariela Flamarique per le proprie intensioni**
S. Turibio de Mogrovejo (mf) Nm 21,4-9; Sal 101 (102); Gv 8,21-30 *Avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono.* **R** Signore, ascolta la mia preghiera.	**23** **MARTEDÌ** **LO 1ª set**	**Ore 18.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso** preceduta dal Santo Rosario • **"Die Septimo" di Giuseppe Tombolesi.** • **Santoni Paolo per Antonio, Filomena e Urbano.**
Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; C Dn 3,52-56; Gv 8,31-42 *Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.* **R** A te la lode e la gloria nei secoli. **Giornata nazionale di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri**	**24** **MERCOLEDÌ** **LO 1ª set**	**Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale** **Adorazione Eucaristica** • **Giacani Pietro per Nazzareno e Maria.**
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s) Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39 (40); Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.* **R** Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.	**25** **GIOVEDÌ** **LO Prop**	**Ore 18.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale** preceduta dal Santo Rosario • **Pro San Vincenzo.**
Ger 20,10-13; Sal 17 (18); Gv 10,31-42 *Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.* **R** Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore.	**26** **VENERDÌ** **LO 1ª set** **Astinenza**	**ORE 17.00 VIA CRUCIS, CHIESA PARROCCHIALE** **Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale.** • **Fam. Giacani per Gianfranco.** • **Fam. Perticaroli per Alderina**
Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 *Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.* **R** Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge. **Benedizione delle palme** **Portare il ramo d'ulivo o di palma con sé da casa**	**27** **SABATO** **LO 1ª set**	**Ore 17.00 Disponibilità per le confessioni.** **Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale** preceduta dal Santo Rosario • **"Die Septimo" di Anna Asciano.** • **Fam. Carbini e Mazzarini per Def. Fam.** • **Claudia Focacetti per Sandro Merli .**
DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE **Benedizione delle palme** **Portare il ramo d'ulivo o di palma con sé da casa** (Mc 11,1-10 opp. Gv 12,12-16) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1−15,47 *La passione del Signore.* **R** Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? **Giornata mondiale della Gioventù**	**28** **DOMENICA** **LO 2ª set**	**Ore 09.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale** preceduta dal Santo Rosario • **Carbini Gianfranco per Arnaldo, Onorina, Mario e Pierina.** • **Fam. Bartolucci per Bruno e Marialuisa.** • **Boccanera Santa per Rosetti Lauretta e Ottaviano** **Ore 11.00 Santa Messa con benedizione delle palme - Per la comunità** **Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale** preceduta dal Santo Rosario • **Carbini Liana per Carbini Chino.** • **Fam. Santelli per Armanda e def. Fam.**

- **25 MARZO ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE: Dal 22 al 24 - TRIDUO .**
- **Domenica delle Palme: benedizione delle palme in ogni celebrazione, portare il ramo d'ulivo o di palma con sé da casa.**
- **Durante il tempo di Quaresima ogni venerdì ore 17.00 Via crucis, Chiesa Parrocchiale.**